CORRIERE DI AREZZO
della provincia

15 FEB. 2021

Per Alessandra Papini, al vertice della segreteria di Arezzo, necessario "un tavolo nazionale per ridefinire complessivamente l'iniziativa"

Lotteria degli scontrini Confartigianato: "C'è difficoltà, le imprese rischiano di perdere"

AREZZO

"Come tutte le lotterie non si sa chi vincerà, ma il rischio è che si sappia già chi rischia di perdere, e cioè gli imprenditori che devono gestirla tra mille difficoltà". Alessandra Papini, a capo della segreteria di Confartigianato Arezzo, prende posizione sulla cosiddetta "lotteria degli scontrini": "Già lo scorso dicembre avevamo chiesto che la misura fosse rinviata per dare più tempo alle imprese di adeguarsi. Con le difficoltà crescenti che si stanno registrando in questo periodo, chiediamo un tavolo nazionale per la ridefinizione complessiva dell'iniziativa".

"Vi sono mille difficoltà per le aziende per adempiere al progetto sul piano tecnologico" continua Papini, "poi con la questione delle vetrofanie da appendere, la problematica gestione dei furbetti che mirano alla scalata del montepremi e soprattutto i costi annui per le aziende, superiori ai 600 euro per adeguarsi". Problemi che per Confartigianato Arezzo "impongono un'immediata e urgente riflessione sull'iniziativa. Non possiamo permettere" continua Alessandra Papini, "che a rimetterci siano sempre le imprese, già abbondantemente stremate dalla pandemia. Lo abbiamo detto in tempi non sospetti e lo ripetiamo nuovamente: chiediamo al nuovo governo la costituzione di un tavolo di concertazione con le associazioni di categoria nel quale si rivedano modalità e obiettivi di questa iniziativa". In base a quanto stabilito gli esercenti sono tenuti a dotarsi di registratori telematici per inviare i dati fiscali giornalieri direttamente all'Agenzia delle Entrate, e su questa base di trasferimento si inscrive anche il sistema della lotteria degli scontrini.

> "Complicazioni per le aziende per adempiere al progetto sul piano tecnologico"

Lotteria degli scontrini Presa di posizione di Confartigianato Arezzo In alto Alessandra Papini

"Questa misura" spiega Papini, "da una parte dà la possibilità ai consumatori di vincere dei premi, ma per gli artigiani, le piccole imprese e i commercianti, significa innanzitutto sostenere nuovi costi per adeguare il proprio registratore di cassa per abbinare il codice del cliente allo scontrino che si sta per battere". Per poter partecipare alla lotteria, infatti - spiegano da Confartigianato - il cliente deve chiedere al negoziante di registrare il codice lotteria attraverso un lettore ottico collegato al registratore telematico che trasmetterà i dati direttamente all'Agenzia delle Entrate. "E' fondamentale, quindi" sottolineano dall'associazione di categoria, "che il registratore di cassa sia adeguato per supportare la nuova procedura. Gli artigiani che vogliono fornire questo servizio ai propri clienti dovranno verificare con il proprio fornitore se il registratore di cassa supporta questa modifica attraverso il codice seriale. Se questo è possibile si dovrà procedere all'acquisto del software e all'intervento da fare sul registratore di cassa".

> "Già a dicembre avevamo chiesto un rinvio per dare più tempo per adeguarsi"